

A 150 anni dalla nascita di Marconi

Roberto Parmeggiani *

Articolo inedito



Il 2024 è un crocevia di anniversari che legano in maniera particolare la nostra città e Guglielmo Marconi.

Sono infatti 150 anni dalla nascita dello scienziato bolognese.

Sono 100 anni dalla prima trasmissione radio in Italia.

E sono 20 anni di Marconi Days, la prima rassegna dedicata a Marconi e alla comunicazione.

Un crocevia di anniversari che descrive la stretta relazione tra il nostro territorio e Marconi a cui la nostra città, negli anni, ha dedicato diverse iniziative.

E' nelle stanze di Villa Griffone e tra le colline di Praduro e Sasso, così si chiamava la nostra città nel 1895, che Guglielmo Marconi, all'età di soli 21 anni, svolse i primi esperimenti che lo portarono all'invenzione della comunicazione senza fili, un'intuizione che cambiò la storia dell'uomo in maniera irreversibile.

Fu a partire da quel primo esperimento che si svilupparono le tecnologie che hanno permesso di far nascere la radio prima e i cellulari poi.

Lo aveva infatti già previsto, Marconi, che la comunicazione non sarebbe stata solo unidirezionale e che la radio, grande strumento di sviluppo sociale, culturale ed economico, sarebbe stata solo la prima di altre tecnologie che avrebbero facilitato lo scambio tra

esseri umani, al di là di ogni distanza.

Nel 1938, dopo la morte dell'italiano tra i più conosciuti al mondo, il suo cognome divenne anche il nostro. A Sasso si aggiunse, con grande onore, Marconi (Fig.1). Eravamo un grande paese, incastonato tra bellissime colline e che, sotto l'occhio vigile della Rupe, era cresciuto negli anni in termini di popolazione, sviluppo e qualità della vita.

Fu a seguito proprio di questo sviluppo,

Fig 1 – Il Regio Decreto del 7 marzo 1938 col quale venne modificata la denominazione del Comune da "Sasso Bolognese" a "Sasso Marconi" e la frazione di "Pontecchio" in "Pontecchio Marconi".

2566-109 (XVI) - GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA - N. 82 1473

REGIO DECRETO 7 marzo 1938-XVI, n. 293.

Autorizzazione al comune di Sasso Bolognese a modificare la propria denominazione in « Sasso Marconi » e quella della frazione Pontecchio in « Pontecchio Marconi ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la domanda in data 10 febbraio 1938 XVI, con la quale il commissario prefettizio per la temporanea amministrazione del comune di Sasso Bolognese, in esecuzione di proprie deliberazioni 13 ottobre e 30 novembre 1937-XVI, chiede l'autorizzazione a modificare la denominazione del comune in « Sasso Marconi » e quella della frazione Pontecchio in « Pontecchio Marconi »;

Veduti i pareri favorevoli espressi dal Rettorato provinciale di Bologna in adunanza 11 dicembre 1937-XVI;

Veduto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con Nostro decreto 3 marzo 1931 XVI, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Sasso Bolognese, in provincia di Bologna, è autorizzato a modificare la propria denominazione in « Sasso Marconi » e quella della frazione Pontecchio in « Pontecchio Marconi ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 marzo 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 aprile 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 306, foglio 47. — MANCINI.

descritto in una corposa relazione inviata al Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi dall'amministrazione di allora (Sindaca Marilena Fabbri) che, nel 2003, ci venne conferito il titolo di Città.

“Non a caso, il Comune di Sasso Marconi, oggi, riveste un ruolo di notevole rilievo nel contesto economico, sociale e culturale di questa provincia. Ciò significa che i suoi cittadini, sia a livello individuale che collettivo, si sono spesi, e non da ieri, per consolidare quel prestigio e quella credibilità che oggi noi leggiamo non solo nei risultati raggiunti in decenni di costante operosità, ma anche, e soprattutto, nella silenziosa ma non meno importante realtà del quotidiano.

Con legittimo orgoglio, quindi, questo centro di quasi 14.000 persone può ora fregiarsi del titolo di Città. Legittimo orgoglio, sicuramente, perché la Comunità di Sasso Marconi è una Comunità viva e produttiva, la cui popolazione attesta la forza di una collettività che lavora, che sa affrontare, responsabilmente e con impegno, anche i momenti difficili, ma soprattutto che sa cogliere le sfide, nell'ottica del fare ma anche nell'etica del condividere.

Sono pertanto i cittadini di Sasso Marconi, che in questi anni hanno veramente “fatto comunità”, a meritare oggi un importante riconoscimento. Riconoscimento che sono onorato di consegnare alla Signora Sindaco, con il sincero augurio che la Città di Sasso Marconi raggiunga sempre nuovi e significativi traguardi, ma soprattutto con il sincero augurio che la Città di

Sasso Marconi rimanga gelosa dei valori di socialità e benessere che ha saputo, finora e così bene, costruire giorno per giorno.”

(Atto di concessione del titolo di città - Roma, 2 dicembre 2003)

Per celebrare questo importante riconoscimento nacquero nel 2004 i Marconi Days, una rassegna dedicata alla memoria di Guglielmo Marconi e caratterizzata da momenti di spettacolo, incontro e riflessione sul ruolo della comunicazione sociale e dei

media nella società contemporanea. Fulcro centrale dei Marconi Days è la consegna del Premio Città di Sasso Marconi che, istituito proprio nel 2004, viene consegnato ai grandi comunicatori del nostro tempo. A chi, cioè, dà valore alla tecnologia lasciataci in eredità da Guglielmo Marconi, riempiendola di significato e impegno sociale.

Esempio perfetto del significato di questo riconoscimento è il giornalista che per primo ricevette il premio, Enzo Biagi che, oltre ad avere con Sasso Marconi un legame speciale, meritava il

Fig. 2 – La consegna del premio per la comunicazione a Enzo Biagi durante la prima edizione dei Marconi Days del 2004 (foto Ufficio Stampa Comune di Sasso Marconi).



premio come pochi altri nel panorama giornalistico italiano (Fig.2).

Dopo di lui molti giornalisti, personaggi dello spettacolo, cooperatori internazionali, scrittori e scrittrici, conduttori radiofonici e di trasmissioni di inchiesta. Insomma, una costellazione di comunicatori che rende onore al genio di Marconi ma anche a Sasso Marconi, ormai diventata Città della Comunicazione.

Dopo lo stop forzato dovuto alla pandemia, abbiamo deciso di dare alle diverse edizioni una caratterizzazione tematica specifica così da offrire l'opportunità di una riflessione comune.

L'edizione 2021 dei Marconi Days,

che aveva come titolo *"Il futuro 90 anni fa"*, è stata dedicata al 90° anniversario dell'inaugurazione del Santuario del Cristo Redentor di Rio de Janeiro, che Marconi illuminò nel 1931 con un impulso inviato dall'Italia. Una ricorrenza che abbiamo celebrato sottoscrivendo un patto di amicizia con il Santuario al quale abbiamo donato un busto di Marconi, posizionato ai piedi della grande statua e con una serie di eventi dedicati alla città di Sasso Marconi in Brasile (Fig.3).

La capacità di inventare il futuro e di tessere relazioni oltre ogni confine è parte dell'eredità che abbiamo ricevuto dal premio Nobel.

Per l'edizione 2022 abbiamo scelto di affrontare il tema della *"Comunicazione*

Fig. 3 – Rio de Janeiro 2021. L'inaugurazione del busto di Guglielmo Marconi, realizzato da Nicola Zamboni, alla presenza del Cardinale Orani Tempesta, Arcivescovo di Rio de Janeiro, e del Sindaco di Sasso Marconi, Roberto Parmeggiani, in occasione dei 90 anni dall'accensione del Cristo Redentor nel 1931 (foto Monica Gualandi).



in tempo di emergenza". Dopo i lunghi e duri mesi a causa della Pandemia da Covid-19 e all'inizio della guerra tra Russia e Ucraina, abbiamo proposto momenti di riflessione e approfondimento sul valore della Comunicazione nei momenti di crisi. In particolare abbiamo approfondito l'impatto delle nuove tecnologie per le quali l'uso del wireless – di nuovo grazie alle intuizioni di Guglielmo Marconi – hanno scongiurato il blocco totale delle attività sociali, educative, culturali e produttive a livello globale.

Nel 2023, invece, ci siamo occupati di *"Responsabilità della Comunicazione"* in chiave etica e sociale: quali sono gli effetti delle fake news, della disinformazione e della manipolazione dell'opinione pubblica? Quali strategie possiamo mettere in campo? Responsabilità è una parola chiave anche quando si parla di bambini e adolescenti, soprattutto in relazione a un fenomeno di stretta attualità come il coinvolgimento dei minori nella comunicazione social. A questo tema abbiamo dedicato un focus specifico insieme a giornalisti e social media manager, per comprendere meglio i rischi legati a un uso distorto dei social da parte dei giovani, ma anche da parte dei genitori che espongono figli e figlie. Avere strumenti così potenti e virali ci consegna anche una grande responsabilità nel loro utilizzo.

Alla vigilia del 25 aprile, giorno del compleanno di Marconi, il Consiglio comunale di Sasso Marconi ha poi consegnato alla Principessa Elettra Marconi le Chiavi della città (Fig.4).

"Il suo nome, Principessa, così come la sua vita sono strettamente legati alla nostra città che, mi piace sempre ricordare, è l'unica al mondo che porta nel proprio nome quello di suo padre, aspetto di cui siamo orgogliosi e di cui sentiamo tutta la responsabilità.

C'è un legame familiare, mi permetto di dire, tra la sua famiglia e la nostra città, legame che ci vede impegnati nella promozione e nella memoria dell'opera di Guglielmo Marconi con tante iniziative a cui lei ha sempre partecipato con grande entusiasmo e profonda gratitudine. Un'opera, inoltre, che in questi anni così difficili si è rivelata essenziale per lo sviluppo e il mantenimento delle relazioni umane.

Ed è per questo legame, per l'eredità umana che lei rappresenta e la testimonianza diretta delle imprese di suo padre e in vista anche delle prossime celebrazioni per i 150 anni dalla nascita di Guglielmo Marconi che si terranno il prossimo anno, che il consiglio comunale di Sasso Marconi ha deciso di consegnarle le chiavi della Città di Sasso Marconi."

L'edizione di quest'anno 2024 è dedicata, ovviamente, all'anniversario dei 150 dalla nascita di Guglielmo Marconi. Insieme alla Fondazione G. Marconi, in collaborazione con il Comitato locale e con quello nazionale per le celebrazioni, sono tanti gli eventi previsti a livello locale e nazionale. In particolare mi preme segnalare l'iniziativa *"Marconi, uno di noi"* volta a coinvolgere i ragazzi e le ragazze delle scuole medie nella realizzazione di opere grafiche per raccontare il loro Marconi e il primo

progetto di marketing cittadino - Sasso Marconi Città della Comunicazione - con la produzione di gadget marconiani originali (Fig.5).

Ovviamente poi la consegna del Premio alla Comunicazione Città di Sasso Marconi che quest'anno è stato assegnato al Cardinale di Bologna Matteo Maria Zuppi per il suo impegno a favore del dialogo e della pace tra i popoli e ad alcune associazioni che da sempre promuovono la figura e la storia di Marconi: Circolo Filatelico Guglielmo Marconi, Associazione per il Gemellaggio G. Marconi (Fig.6), Gruppo di Studi «Progetto 10 Righe» e Orchestra

Onda Marconi.

Seguire il sentiero tracciato da queste associazioni permette di approfondire ancora di più quanto la città, nelle sue diverse espressioni, ha fatto per rendere merito a uno dei suoi più importanti concittadini.

Il Circolo Filatelico, attivo da oltre cinquant'anni, è riconosciuto sul territorio nazionale e non solo per la capacità di aver contribuito a far conoscere la vita e l'opera di Marconi, attraverso lo sviluppo e la diffusione della filatelia e con pubblicazioni editoriali rivolte, con un'attenzione

Fig. 4 – 24 aprile 2023: il Sindaco Roberto Parmeggiani consegna le chiavi della città di Sasso Marconi alla principessa Elettra Marconi durante il Consiglio comunale straordinario. Accanto alla principessa, la nuora e il figlio Guglielmo Giovanelli Marconi (foto Sergio Marchioni).



Fig. 5 – I gadget dedicati alla figura di Guglielmo Marconi realizzati dal Comune di occasione della ricorrenza dei 150 anni dalla nascita dello scienziato.



particolare, alla formazione delle giovani generazioni.

Il gemellaggio tra Sasso Marconi e Helston venne siglato il 5 ottobre 1968 per celebrare gli esperimenti che Guglielmo Marconi realizzò a Poldhu (all'estremo sud della Gran Bretagna) nel 1901, quando per la prima volta un segnale senza fili venne trasmesso fino alle coste del Canada. Questo, tra i primi gemellaggi fra città europee, grazie al lavoro delle volontarie dell'Associazione per il Gemellaggio, da sempre promuove scambi culturali che, come fece Marconi, riducono le distanze e rinsaldano l'amicizia tra i popoli.

Gli studi, le ricerche e le pubblicazioni, come questa che state leggendo, sono frutto del lavoro dei soci del Gruppo di Studi "Progetto 10 righe" che ha fatto della documentazione e del racconto

Fig. 6 - 24 aprile 2024 Marconi Days: i rappresentanti del Circolo Filatelico ricevono il premio assegnato per l'impegno nella promozione della figura e dell'opera di Marconi (foto Sergio Marchioni).



del territorio la sua missione. Tanti gli articoli dedicati a Marconi che rappresentano una vera e propria eredità documentale della città per i suoi cittadini.

I giovani e le giovani che suonano nell'orchestra giovanile Onda Marconi rappresentano il presente di una città che può ancora trarre ispirazione dal giovane sognatore di Pontecchio. Musicisti che trasmettono onde senza fili, tessono relazioni e condividono emozioni che da eredità diventano impegno per il futuro.

Infine, in questo crocevia di anniversari

Fig. 7 – Maggio 2009. L'inaugurazione della scultura "L'albero della Comunicazione" realizzata da Nicola Zamboni e Sara Bolzani. Il Sindaco Marilena Fabbri, Francesco Paresce Marconi- figlio di Degna Marconi- e Elettra Marconi (foto Ufficio Stampa Comune di Sasso Marconi).



e ricordi, di progetti e attività che raccontano il legame tra Sasso e Marconi, non possiamo non citare gli interventi urbanistici. Anche grazie al lavoro dello scultore Nicola Zamboni (Bologna 1943-2023), chiamato dall'amministrazione comunale a rendere onore a Marconi con la sua arte, sono stati realizzati importanti interventi nel grande parco in centro città e nella rotonda all'ingresso del paese, entrambe intitolati a Marconi (Fig.7).

Un crocevia è uno spazio di incontro e conoscenza. Non è un luogo di arrivo ma di passaggio. Ed è con questa logica che consideriamo anche questo anniversario, una tappa di un percorso che continua, forte della sua lunga storia e orientato al domani, capace di dare valore a quanto qui è successo, non come appiglio nostalgico, ma come propulsore per dare forma al futuro della nostra umanità.

* Sindaco del Comune di Sasso Marconi